MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 17 gennaio 2024 al n. 16, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19 gennaio 2022, al n. 128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del

medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTO il D.M. n. 44 del 12 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 2 aprile 2020 al n.543 con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24.10.2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, è stata destinata per l'anno 2020 la somma di euro 12.630.000,00 (incrementabile attraverso eventuali sopravvenienze di risorse finanziarie) al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti di legge stabiliti dal citato articolo 72**;**
VISTO il D.D. n. 234 del 09.07.2020 con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 44/2020, è stato adottato l'avviso n. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTO il D.D. n. 530 del 23.12.2020, registrato dalla Corte dei conti al n. 14 in data 08.01.2021, e registrato dall' U.C.B. al n. 353 in data 29.12.2020 con il quale è stata approvata la graduatoria concernente le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n.117/2017, presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in risposta all'avviso n. 2/2020, ed è stato contestualmente concesso il finanziamento complessivo di € 17.576.742,33 in favore di n. 36 enti del Terzo settore, a valere sull'esercizio finanziario 2020;
VISTO il D.D. n. 558 del 30.12.2020, con il quale è stato assunto l'impegno n. 5806 della somma di € 17.576.742,33 (euro diciassettemilionicinquecentosettantaseimilasettecentoquarantadue/33) con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2020	14.061.393,86 €
2021	0
2022	3.515.348,47 €

VISTA la convenzione sottoscritta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'Associazione Movimento Consumatori, capofila mandataria di ATS, in attuazione della previsione contenuta nel § 12 del sopra citato avviso n.2/2020, regolativa della concessione del finanziamento per il progetto "RIPARTO - percorsi di inclusione finanziaria e di accompagnamento per la gestione e soluzione delle situazioni di sovraindebitamento per la ripartenza" per un finanziamento pubblico di € 587.085,00 (euro cinquecentoottantasettemilaottantacinque/00) corrispondente al 75% del costo complessivo dell'iniziativa progettuale;
VISTA la comunicazione con la quale l'Associazione Movimento Consumatori ha dichiarato di iniziare le attività progettuali in data 15.05.2021;
VISTA la domanda di anticipo del 31 marzo 2022, trasmessa dall'Associazione Movimento Consumatori, e la relativa polizza fideiussoria assicurativa, pari ad € 469.668,00;
VISTO il D.D. n. 82 del 12 maggio 2022 con cui è stato disposto il pagamento della somma pari € 469.668,00 (quattrocentosessantanovemilaseicentosessantotto/00), corrispondente all'80% del finanziamento assegnato a favore dell'Associazione Movimento Consumatori, ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione sottoscritta, ripartita tra l'Associazione Movimento Consumatori, capofila mandataria, e le ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, mandante, come di seguito riportato:

- Movimento Consumatori, capofila mandataria, € 382.920,32
- ACLI, mandante, € 86.747,68;

VISTO il D.D. n. 2 del 16 febbraio 2022, registrato dall'U.C.B. al n. 124 in data 2 marzo 2022, con il quale, in considerazione delle autorizzazioni al differimento di avvio delle attività progettuali e/o delle proroghe concesse in relazione al protrarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19, è stata disposta la rimodulazione temporale dell'IPE n. 5806 assunto con il sopra citato D.D. n. 558 del 30.12.2020, con conseguente rideterminazione dell'esigibilità relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 530/2020, come di seguito riportato:

Anno finanziario 2022: - 3.515.348,47
Anno finanziario 2023: + 3.515.348,47

VISTO il D.D n. 280 del 7 novembre 2023, registrato all'UCB al n. 321 in data 8.11.2023, con cui, la spesa complessiva relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 530/2020, pari ad € 3.515.348,47, quantificata con il citato D.D. n. 558/2020 e gravante, per effetto del D.D. n. 2/2022 per l'anno finanziario 2023 per € 3.515.348,47 sul capitolo 5247 – P.G. 1, è stata rideterminata con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2023	**569.378,12** €
2024	2.945.970,35 €

PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente;
VISTA la nota prot. n. 2531 del 12 febbraio 2024 con la quale quest'Amministrazione ha riconosciuto l'importo a saldo pari ad € 116.099,29 ed ha svincolato la relativa polizza fidejussoria;
VISTA la richiesta del 15 febbraio 2024 dell'Associazione Movimento Consumatori, quale capofila mandataria di ATS, relativa al pagamento della somma di € 116.099,29, quale saldo dovuto per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Riparto - percorsi di inclusione finanziaria e di accompagnamento per la gestione e soluzione delle situazioni di sovraindebitamento per la ripartenza" finanziata ai sensi dell'art. 72 del citato d.lgs. n.117 del 2017 ripartito tra la stessa ed il componente dell'ATS come di seguito riportato:

- Movimento Consumatori, capofila mandataria, € 94.931,25
- ACLI, mandante, € 21.168,04;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione a saldo del finanziamento concesso all'Associazione Movimento Consumatori, quale capofila mandataria di ATS, per l'anno 2020, nella misura di € 116.099,29, ai sensi dell'art. 72 del citato d.lgs. n. 117/2017;
ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC), dai quali risulta che i beneficiari sono in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
ACQUISITI gli esiti delle verifiche effettuate tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dalle quali risulta che gli enti beneficiari del finanziamento sono "soggetti non inadempienti";
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 5247 PG 1 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2024.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa è autorizzato il pagamento della somma di € 116.099,29 (euro centosedicimilanovantanove/29) a valere sull'impegno n. 5806, assunto con il D.D. n. 558 del 30.12.2020, e successive rimodulazioni, in favore dell'Associazione Movimento Consumatori, capofila mandataria di ATS, con sede legale in Roma (RM), via Piemonte, n. 39/A, cap. 00187, C.F. 97045640154, quale contributo a titolo di saldo dovuto per la realizzazione del progetto "Riparto - percorsi di inclusione finanziaria e di accompagnamento per la gestione e soluzione delle situazioni di sovraindebitamento per la ripartenza", finanziato per l'annualità 2020 ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del d. lgs n. 117 del 2017 e s. m. e i.
Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato all'associazione e individuato con il seguente codice IBAN IT19 A030 6909 6061 0000 0004 849.

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" – PG1- Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2024.

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI